

ABSTRACT di DILETTA GIOVANNELLI

Negli ultimi anni l'attenzione rivolta ai disturbi del neurosviluppo è notevolmente cambiata, questo ha permesso di mettere in luce da una parte delle valutazioni sempre più precise grazie ai test standardizzati, dall'altra ha dato vita ad interventi individualizzati sempre più accurati che hanno permesso di raggiungere risultati sempre più performanti e cambiamenti notevoli. Questo cambiamento non solo ha introdotto interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi e quindi al miglioramento delle abilità deficitarie ma è stato fondamentale per un miglioramento della qualità di vita dei soggetti con un disturbo del neurosviluppo.

Questo lavoro di tesi si è posto come obiettivo principale quello di analizzare un caso clinico il cui quadro risulta essere complesso data la co-concorrenza del disturbo da deficit dell'attenzione con il disturbo dell'apprendimento.

Gli obiettivi principali sono quelli di descrivere il profilo neuropsicologico del bambino evidenziando le difficoltà cognitive e comportamentali, esaminare l'impatto di co-concorrenza tra ADHD-DNA, e presentare il progetto e le strategie di intervento utilizzate con un focus particolare sugli approcci riabilitativi più efficaci per il caso scelto.

Nel primo capitolo sono state inserite le definizioni e le caratteristiche dell'ADHD e dei DNA, attraverso i manuali diagnostici.

Nel secondo capitolo viene presentato e analizzato il caso clinico, a partire dal suo iter diagnostico e dalla sua valutazione fino ai risultati ottenuti ad oggi. Viene presentato il percorso riabilitativo effettuato evidenziando in particolar modo le strategie messe in atto, gli strumenti compensativi utilizzati e il lavoro di rete con le figure che ruotano attorno al soggetto.

La tesi sottolinea l'importanza di un progetto riabilitativo strutturato, personalizzato, l'utilizzo di strategie innovative per favorire non solo miglioramenti negli apprendimenti ma anche un miglioramento della qualità di vita del soggetto.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN

Tecniche per la Rieducazione dei
Disturbi Specifici di Apprendimento

XII edizione

Direttore: Prof. Giacomo Stella

ADHD e DSA: dalla Diagnosi all'intervento riabilitativo

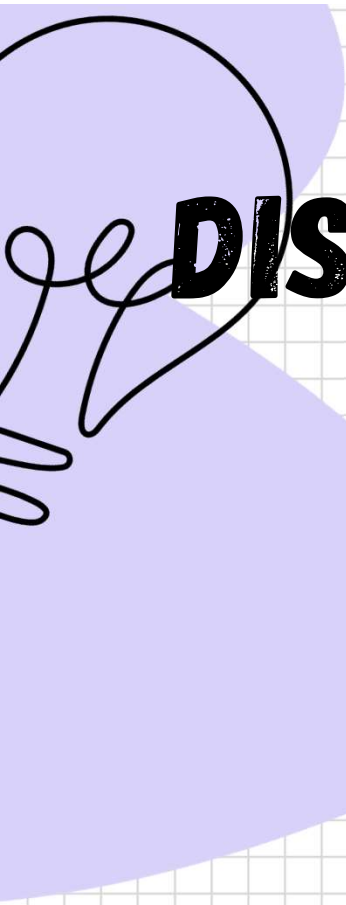
Tesi a cura di:

Diletta Giovannelli

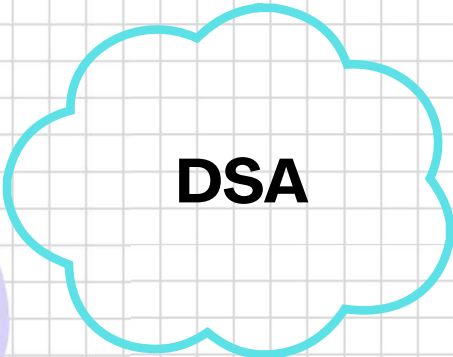
Relatore:

Denis Floris

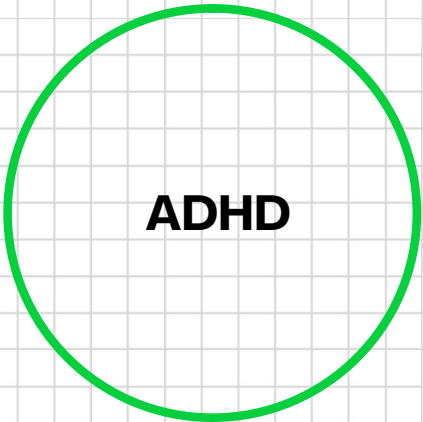
Anno accademico 2023-2024



DISTURBI DEL NEUROSILUPPO



DSA



ADHD



CASO CLINICO



E., Maschio, 11 anni

ANAMNESI

VALUTAZIONE
NEUROPSICOLOGICA
Presso servizio UMEE di Fano

DIAGNOSI

ANAMNESI



Nascita post-termine



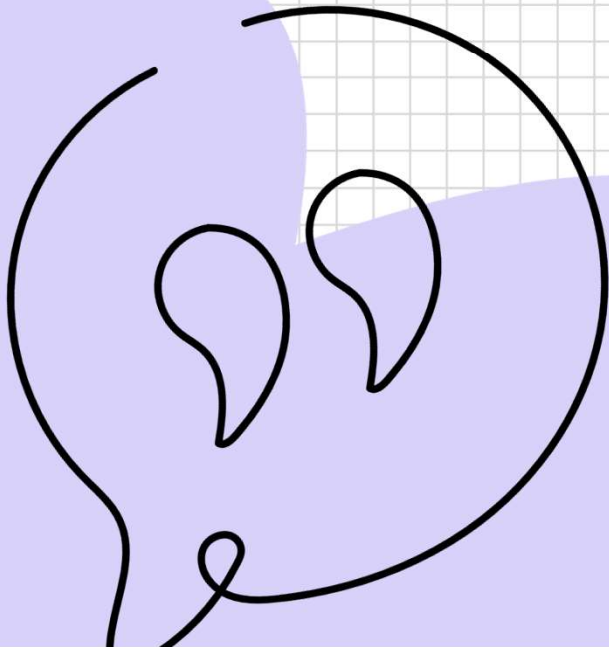
Sviluppo motorio regolare



Disturbo di Linguaggio (2018)



Le maestre riferiscono:
difficoltà attentive e
comportamentali, autonomia
parziale, aiuto costante
dell'adulto e fatica a rimanere
seduto, spesso si nasconde
sotto i banchi



DIAGNOSI

Disturbo da deficit di attenzione ed iperattività con difficoltà di regolazione emotivo-comportamentale, disturbo di linguaggio e difficoltà negli apprendimenti scolastici”.

PROGETTO DI INTERVENTO:

IL PROGETTO DI INTERVENTO È STATO SUDDIVISO IN 3 PARTI:

PRIMA PARTE: SOSTENERE LA PARTE COMPORTAMENTALE

SECONDA PARTE: MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI E POTENZIARE LE FUNZIONI ESECUTIVE

TERZA PARTE: LAVORARE IN MODO PIÙ APPROFONDITO SUGLI APPRENDIMENTI

1 PARTE DEL PROGETTO METODOLOGIE D'INTERVENTO

TERAPIA COMPORTAMENTALE

- Lavorare sui comportamenti problema
- Ogni 20 min di lavoro una pausa
 - Utilizzo di diversi strumenti, alcuni creati insieme al bambino

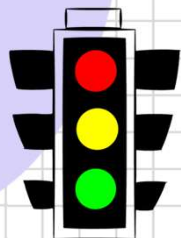
PARENT TRAINING

- Ogni 15 giorni incontri con i genitori
- Condivisione delle metodologie utilizzate in terapia
- Costruzione rete di supporto e fiducia

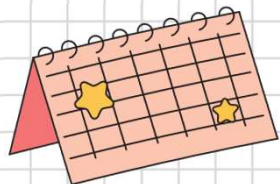
TEACHER TRAINING

- ogni 15 giorni incontri con le insegnanti
- Condivisione delle strategie per ripeterle a scuola
- Costruzione rete di supporto e fiducia

STRUMENTI UTILIZZATI



SEMAFORO DELL'ATTENZIONE



AGENDA VISIVA

PLANNING SETTIMANALE



TIMER VISIVO



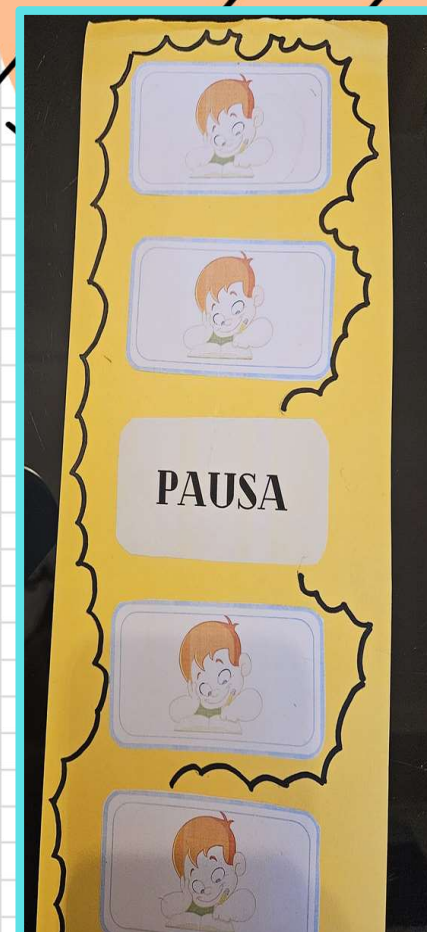
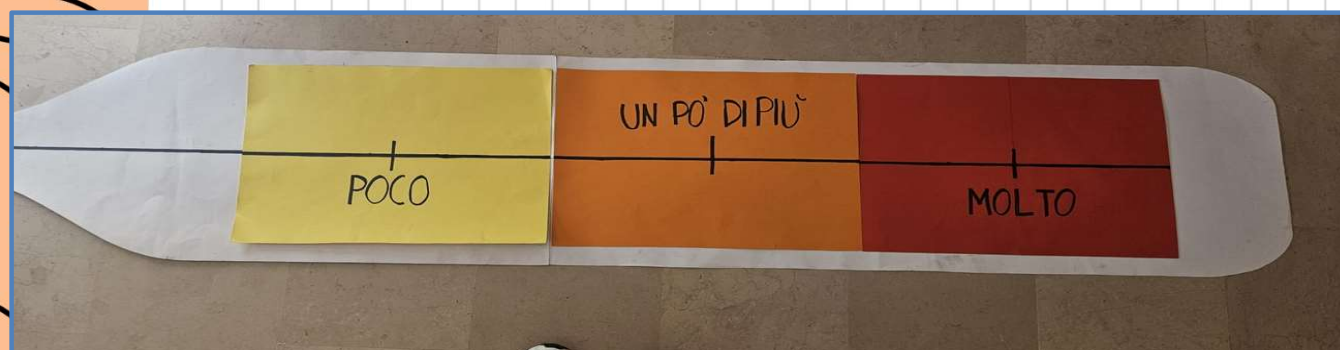
RINFORZI

REGOLE



PLANNING DELLE EMOZIONI

- REGOLE DI E
- 
- 1) NON DIRE PAROLACE!
 - 2) NON USARE LE MANI!
 - 3) NON USARE OGGETTI APPUNTITI CONTRO GLI ALTRI
 - 4) NON PARLARE SOPRA GLI ALTRI
 - 5) NON CORRERE
 - 6) NON USCIRE DALLA STANZA SENZA PERMESSO



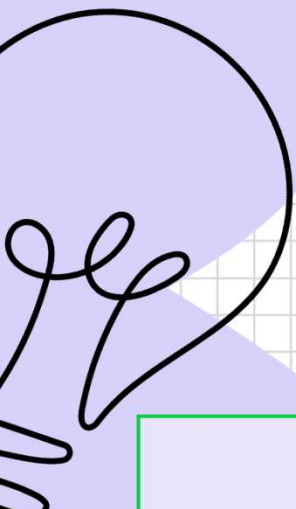
RISULTATI PRIMA PARTE

SCHEDA ABC PRE

- **A** Si trova in classe insieme ai compagni durante la lezione, ma non riesce a stare seduto
- **B** Si nasconde sotto il banco
- **C** I suoi compagni si mettono a ridere e lui scappa correndo fuori dalla classe

SCHEDA ABC POST

- **A** Si trova in classe, è seduto al suo banco e segue la lezione
- **B** Sente il bisogno di uscire e chiedere il permesso alla maestra
- **C** La maestra lo fa uscire dalla classe per qualche minuto



2 PARTE DEL PROGETTO APPRENDIMENTI:

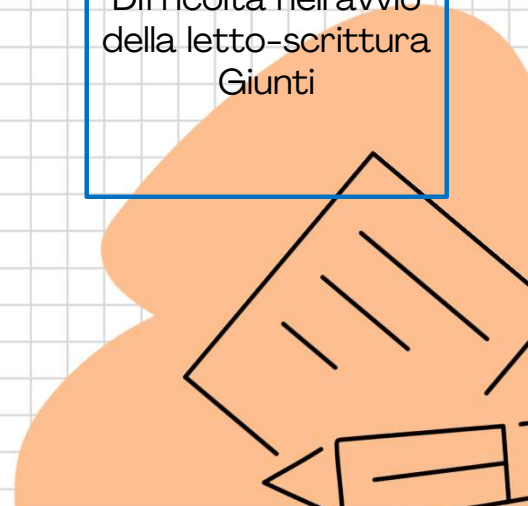
Trattamento
SUB-LESSICALE

RIDINET
-Sillabe
-Memoran

RAN
Dilessia Tips

COMPRESIONE:
- Produzione e
comprensione verbale
- Strategie di lettura
metacognitiva

Difficoltà nell'avvio
della letto-scrittura
Giunti



RISULTATI

PRE TRATTAMENTO

Comprensione di Brano:

Risposte corrette: 7/10 e 3/10

Lettura di Parole:

Velocità: Prestazione sufficiente

Lettura di non Parole:

Velocità: Prestazione sufficiente

Scrittura: Prestazione sufficiente

POST TRATTAMENTO

Comprensione di Brano:

Risposte corrette 8/12 e 7/12

Lettura di Parole:

Velocità: -1.1

Lettura di non parole:

Velocità: -2.3

Scrittura:

25 centile, prestazione sufficiente

3 PARTE DEL PROGETTO

- Lavoro più mirato sugli apprendimenti
- Partecipazione al “Gruppo delle emozioni” con i pari:
 - Lavoro sulla respirazione
 - Lavoro sui pensieri disfunzionali
 - Alfabetizzazione emotiva



CONCLUSIONI

- Progetto individuale
- Comorbidità ADHD-DSA
- Rete di supporto e collaborazione
- Soggetto parte attiva e informata

